



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

PIANO PER L'ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE

Deliberazione 22 luglio 2024, n. 75/2024/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

**SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

**PIANO PER L'ESTENSIONE DEL TEMPO
PIENO E MENSE**

Relatore

Cons. Giampiero Pizziconi

Hanno collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Angelina Fabiano e la dott.ssa Immacolata Valentino.

SOMMARIO

Deliberazione	7

Rapporto	13
1. Premessa, oggetto e metodologia del Rapporto.....	15
2. Le politiche nazionali per l'estensione del tempo pieno scolastico e per evitare la dispersione scolastica	15
3. Il tempo pieno come strumento per combattere la dispersione scolastica e le misure del PNRR ad esso finalizzate	18
4. Gli interventi per l'edilizia scolastica attivati prima del PNRR.....	20
5. PNRR – Missione Piano per l'estensione del tempo pieno e mense (M4 – C1 – 1.2) - Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense	23
6. Il quadro di riferimento normativo delle misure riguardanti il PNRR e il PNC	24
7. Il quadro di riferimento organizzativo.....	26
8. Le risorse dedicate agli obiettivi programmati	28
8.1. L'allocazione delle risorse nel bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito	30
9. La rimodulazione delle progettualità del PNRR: il decreto-legge 19/2024. Definizioni e rifinanziamenti degli interventi relativi all'Investimento M.4.C.1 – 1.2.....	31
10. I bandi previsti: l'Avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021. Selezione e individuazione degli interventi da finanziare	34
10.1. Tipologie di interventi ammessi.....	35
10.2. I criteri di selezione	36
10.3. Le candidature pervenute, le graduatorie e gli interventi finanziati.....	37
11. Le milestone e il cronoprogramma	43
12. Le modalità di verifica e i controlli effettuati.....	45
13. Lo stato di realizzazione degli interventi e step di conseguimento dell'obiettivo al 30 giugno 2024.....	48
Considerazioni conclusive e raccomandazioni	50

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1: Distribuzione geografica degli edifici adibiti a mensa.....	19
Tabella n. 2: Definizioni complessivi	34
Tabella n. 3: Situazione degli interventi finanziati a valere sull'Investimento M4-C1-1.2 a dicembre 2022.....	39
Tabella n. 4: Distribuzione territoriale situazione degli interventi finanziati a valere sull'Investimento M4-C1-1.2 a dicembre 2022.....	40
Tabella n. 5: Distribuzione per aree geografiche degli interventi finanziati a valere sull'Investimento M4-C1-1.2 a dicembre 2022	40

Tabella n. 6: Situazione degli interventi finanziati a valere sull'Investimento M4-C1-1.2 al 30 giugno 2023.....	41
Tabella n. 7: Rispetto della clausola del 40%, art. 2 comma 6 bis, al 30 giugno 2024 decreto-legge 77/2021(situazione)	42
Tabella n. 8: Distribuzione territoriale degli interventi integrati dai finanziamenti dei finanziamenti ex PON	43
Tabella n. 9: Milestone e relative scadenze	44
Tabella n. 10: Cronoprogramma degli adempimenti entro il 31 dicembre 2023	45
Tabella n. 11: Rendiconti di progetto presentati e verificati al 3 luglio 2024	46
Tabella n. 12: Stati di conseguimento della milestone al 24 aprile 2024	48
Tabella n. 13: Numeri di progetti (CUP) e importi di anticipi erogati.....	49

APPENDICE

ALLEGATO 1

Tabella A - Fondo comma 140. Enti interessati, tipologia degli interventi e risorse finanziate	55
---	----

ALLEGATO 2

Tabella B – enti ex bando PON ammessi al finanziamento degli interventi con le risorse PNRR e importi finanziati.....	61
--	----

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

I° Collegio

Camera di consiglio dell'11 luglio 2024

Presieduta dal Presidente aggiunto Lucilla Valente

Composta dai magistrati:

Presidente aggiunto della Sezione: Lucilla VALENTE

Consiglieri: Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Gerardo de MARCO, Giampiero PIZZICONI, Giuseppina VECCIA, Giuseppe VICANOLO

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Simonetta INGROSSO, Andrea GIORDANO

Referendario: David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 7 marzo 2024, n. 60/2024/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2024 e nel contesto triennale 2024-2026"*;

visto il rapporto, presentato dal Consigliere Giampiero PIZZICONI, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 30 giugno 2024 avente a oggetto *"Piano per l'estensione del tempo pieno e mense"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2024 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 14/2024 prot. n. 2659 del 05 luglio 2024, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il I° Collegio per la camera di consiglio dell'11 luglio 2024, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

vista la nota prot. n. 2539 del 1° luglio 2024 con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze, ha trasmesso la suddetta nota e il Rapporto in oggetto ai seguenti uffici:

- Ministero dell'istruzione e del merito:

Ufficio di Gabinetto del Ministro- Capo di Gabinetto del Ministro;

Unità di missione per il merito - Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione Direttore Generale;

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;

Dipartimento per le risorse umane finanziarie e strumentali, Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale;

Ufficio di Gabinetto del Ministro - Direttore generale;

Ufficio di rendicontazione e controllo, Unità di missione per il PNRR;

Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di missione per il PNRR;

vista la memoria prot. n. 96219 del 10 luglio 2024 del Ministero dell'istruzione e del merito, acquisita al prot. n. 2735 in parti data;

udito il relatore, Consigliere Giampiero PIZZICONI;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *"Piano per l'estensione del tempo pieno e mense"*.

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro dell'Istruzione e del merito, nonché alle seguenti amministrazioni:

Ministero dell'istruzione e del merito:

Ufficio di Gabinetto del Ministro- Capo di Gabinetto del Ministro;

Unità di missione per il merito - Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione Direttore Generale;

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;

Dipartimento per le risorse umane finanziarie e strumentali, Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale;

Ufficio di Gabinetto del Ministro - Direttore generale;

Ufficio di rendicontazione e controllo, Unità di missione per il PNRR;

Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di missione per il PNRR.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Giampiero Pizziconi
f.to digitalmente

Il Presidente
Lucilla Valente
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 22 luglio 2024

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

1. Premessa, oggetto e metodologia del Rapporto.

Con deliberazione n. 60/2024/G del 7 marzo 2024, nella sua programmazione annuale, questa Sezione ha previsto uno specifico e dettagliato quadro d'indagini finalizzate all'esame delle gestioni attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con produzione di rapporti periodici a cadenza almeno semestrale.

Tra queste, la Sezione ha individuato l'Intervento attuativo del PNRR XI/24. Piano per l'estensione del tempo pieno e mense (M4 - C1 - 1.2) assegnato al Ministero dell'istruzione e del merito con importo finanziabile di euro 1.074.752.187

L'attività di controllo relativa all'acquisizione e all'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR è stata svolta secondo le modalità previste dall'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e in base alle peculiari esigenze di temporizzazione delle valutazioni sullo stato di avanzamento dei programmi, onde assicurare la tempestiva verifica del rispetto degli impegni assunti dal nostro Paese nel sistema europeo di sostegno alle economie nazionali.

2. Le politiche nazionali per l'estensione del tempo pieno scolastico e per evitare la dispersione scolastica.

Nell'ambito del sistema scolastico italiano la necessità di svolgere "attività integrative", assai più di quella di "insegnamenti speciali", era stata avvertita durante la seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra, specialmente nei Comuni e nei centri maggiori, quando la "giornata scolastica" divisa in due turni, antimeridiano e pomeridiano, con vacanza al giovedì, come era prevista dall'art. 118 del Regolamento generale 26 aprile 1928, n. 1297, si era venuta rapidamente e quasi ovunque modificando nella "giornata corta" o "mezza giornata", con orario unico.

La "mezza giornata" scolastica, infatti, si era rivelata insufficiente e l'esigenza di occupare in qualche modo gli alunni nelle ore pomeridiane e, nei frequenti casi di doppio turno, in quelle antimeridiane, si era manifestata sempre più evidente.

A questa esigenza fu data risposta, in sede locale, con istituzioni variamente denominate (doposcuola, educatori, ricreatori educativi, ritrovi scolastici, classi

integrate, scuole integrate, CRES (con o senza refezione), ecc.), diversamente gestite (Patronati scolastici, Comuni, altri Enti pubblici, Comunità religiose, iniziative private), occupanti i più vari spazi della giornata (pre-scuola, interscuola, doposcuola), variamente diffuse e frequentate, gratuite o a pagamento. Le attività integrative vere e proprie, che interessavano particolarmente l'educazione fisica, il canto, le attività grafico-pittoriche, la drammatizzazione, e impegnavano insegnanti veramente specializzati, erano prestate solo in via eccezionale, e su iniziativa dei Comuni ex autonomi o dei Patronati scolastici dei grandi Comuni o di grossi centri industriali, con una notevole potenzialità economica.

Tali iniziative, anche nelle situazioni migliori, o furono completamente ignorate dalla scuola o, in casi non certamente infrequenti, determinarono conflitti fra gli insegnanti titolari della classe e quelli preposti agli insegnamenti in orario extrascolastico¹.

Dal dopoguerra, per avere un primo ed unico interessamento statale in questo settore di attività della scuola primaria è necessario attendere il 1962, nel corso del quale veniva adottata la Circolare Ministeriale n. 5541 del 20 giugno, ove si stabiliva: *“Per dar modo agli scolari, nelle ore libere dalla scuola, di attendere ad attività che costituiscano, sul piano ricreativo, la prosecuzione e l'integrazione degli insegnamenti della scuola, questo Ministero ritiene opportuno promuovere, in via sperimentale, attività integrative in alcuni Comuni aventi popolazione scolastica addensata, nei quali istituzioni del genere non siano ancora in funzione, ovvero siano in numero non adeguato alle effettive esigenze. Siffatte iniziative sono da organizzare come vere e proprie manifestazioni educative della scuola.”*.

Tuttavia, per delineare un quadro normativo di sistema a livello ordinamentale si deve attendere la legge 24 settembre 1971 n. 820 recante *“Norme sull'ordinamento della scuola elementare e sull'immissione in ruolo degli insegnanti della scuola elementare e della scuola materna statale”*.

¹ Cfr. La scuola elementare a tempo pieno. Studi e documenti degli annali della Pubblica Istruzione 13-14. Roma, 1980. Casa editrice LE MONNIER, pag. 4 e ss.

È nella formulazione delle prime righe dell'art. 1 di tale norma che si riconosce, unanimemente la nascita, a livello normativo, del modello del tempo pieno nella scuola italiana.

Detto articolo infatti dispone: *“Le attività integrative della scuola elementare, nonché gli insegnamenti speciali, con lo scopo di contribuire all'arricchimento della formazione dell'alunno e all'avvio della realizzazione della scuola a tempo pieno, saranno svolti in ore aggiuntive a quelle costituenti il normale orario scolastico, con specifico compito, da insegnanti elementari di ruolo. Il conseguimento dello scopo di cui sopra dovrà scaturire dalla collaborazione, anche mediante riunioni periodiche, degli insegnanti delle singole classi e di quelli delle attività integrative e degli insegnamenti speciali...”*.

Successivamente a tale norma cardine, nel tempo sono intervenute diverse modifiche normative tra le quali si rammenta l'introduzione con l'art. 4 del DPR 89/2009 di un'articolazione di orario differenziata, la cui preferenza va indicata dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. Dispone infatti detto articolo *“Il tempo scuola della primaria è svolto (...) a 24, 27, e sino a 30 ore, nei limiti delle risorse dell'organico assegnato; è previsto altresì il modello delle 40 ore, corrispondente al tempo pieno”*.

Tuttavia, l'accoglimento delle opzioni di iscrizione fino a 30 ore settimanali e a tempo pieno è subordinato all'organico e ai servizi presenti nella scuola (aspetti che devono essere noti al momento dell'iscrizione) atteso che sono le singole istituzioni scolastiche, su delibera del consiglio di istituto, a definire l'organizzazione dell'orario settimanale.

La riduzione della disparità territoriale non può che essere conseguita aumentando l'offerta ovvero creando le condizioni per cui tale offerta possa incrementarsi.

Si può a maggior ragione oggi affermare che l'istruzione a tempo pieno, costituisce quindi, un'esigenza crescente sia per le richieste delle famiglie, sia per la necessità di ampliare l'offerta formativa delle scuole e renderle sempre più aperte al territorio oltre l'orario scolastico, sia per ridurre i fenomeni di “dispersione scolastica”.

Con il termine “dispersione scolastica” non si intende solo l'abbandono scolastico, ma anche il mancato conseguimento di titoli di scuola superiore (Early leaving from

education and training – Elet) e la mancanza di competenze, indipendentemente dai risultati formalmente raggiunti².

Peraltro, come rilevato da organismi preposti all'analisi e monitoraggio del fenomeno, recentemente la dispersione scolastica è stata ulteriormente incrementata dagli eventi pandemici e *“le misure governative atte a contenerla, compresa la sospensione delle attività didattiche in presenza e la sostituzione con quelle a distanza, hanno creato una compressione dei diritti dei bambini e dei ragazzi e hanno fatto emergere vulnera già presenti nel nostro Paese.*

Già prima della pandemia il dato sulla dispersione scolastica, seppur in calo, era tra dei più alti in Europa. A seguito dei provvedimenti adottati sembrerebbe che il fenomeno sia destinato ad aumentare come effetto indiretto dell'emergenza sanitaria”³.

3. Il tempo pieno come strumento per combattere la dispersione scolastica e le misure del PNRR ad esso finalizzate.

In relazione alle evidenze risultanti dalla documentazione trasmessa viene in rilievo come l'Amministrazione, in base ai dati delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021/2022, contesto di riferimento del PNRR, abbia rilevato un aumento della richiesta di tempo pieno, soprattutto nella scuola primaria.

Risulta, infatti, che circa il 46,1% delle famiglie chiede di poterne usufruire e che una delle criticità maggiori nell'attuazione del tempo pieno, sia la mancanza o l'inadeguatezza delle strutture esistenti: secondo i dati dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, il 26,2% delle scuole del primo ciclo non ha una mensa e il 17,1% non possiede palestre o impianti sportivi.

Riferisce il Ministero dell'istruzione e del merito come assuma primaria importanza adottare misure finalizzate a colmare questo divario al fine di aumentare

² L'Elet è un indicatore, rilevato a livello europeo per i singoli stati, definito come la percentuale di popolazione tra i 18 e 24 anni che ha conseguito al massimo il titolo di scuola secondaria di I grado o una qualifica di durata non superiore a due anni e che non frequenta altri corsi scolastici né svolge attività formative. Cfr: Relazione al Parlamento dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza 2021, pag. 91.

³ Cfr: Relazione al Parlamento dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza 2021, pag. 91 e seg.

gradualmente l’offerta di istruzione a tempo pieno, partendo da una maggiore disponibilità di strutture.

Ciò, in quanto l’Amministrazione ritiene che tale misura sarebbe in grado di favorire anche le politiche di lotta alla dispersione scolastica, soprattutto nelle aree più svantaggiate del Paese non solo, quindi, attraverso il prolungamento del tempo scolastico, ma cercando di ripensare l'intera offerta formativa attraverso una maggiore apertura al territorio, anche introducendo attività di rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti, soprattutto nel primo ciclo di istruzione.

Appare di palmare evidenza che l’attuazione di misure che favoriscano l'estensione del tempo pieno scolastico e amplino l'offerta formativa delle scuole così da aprirle al territorio, non possa prescindere dalla dotazione di spazi e ambienti che facilitino la presenza degli studenti oltre l’orario ordinario delle lezioni.

Tale percorso non può che prevedere la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense e di strutture dedicate allo sport, con auspicato un impatto positivo atteso anche in termini di lotta all'abbandono scolastico.

Attualmente, nel nostro Paese la situazione relativa alla distribuzione di edifici scolastici adibiti a servizio mensa può essere evidenziata nella sottostante Tabella 1:

Tabella 1: Distribuzione geografica degli edifici adibiti a mensa

Regione	Mensa - Sez A
Abruzzo	281
Basilicata	232
Calabria	466
Campania	665
Emilia-Romagna	913
Friuli-Venezia Giulia	373
Lazio	806
Liguria	513
Lombardia	2.267
Marche	590
Molise	82
Piemonte	2.038
Puglia	670
Sardegna	610
Sicilia	502
Toscana	1531
Umbria	329
Valle d'Aosta	109
Veneta	1.280
ITALIA	14.257

Fonte: Open Data MIUR 2022 – Anagrafe Nazionale Edilizia Scolastica

4. Gli interventi per l'edilizia scolastica anche dedicati alle mense, attivati prima del PNRR

Preliminarmente all'analisi contenuta nel presente Rapporto, veniva richiesto all'Amministrazione di voler fornire indicazioni in merito a quali progetti, avendo caratteristiche compatibili con quelle dell'investimento in questione (1.2" Piano di estensione del tempo pieno e mense"), fossero già inseriti nella programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, predisposta sulla base dei piani regionali e/o altra programmazione regionale, destinata o meno all'attuazione di progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei o dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR).

Sul punto il Ministero dell'Istruzione e del merito ha evidenziato che con le programmazioni triennali degli interventi di edilizia scolastica 2015 - 2017 (D.M 29 maggio 2015) e 2018-2020 (D.M. 12 settembre 2018, n. 615) non sono state stanziare specifiche risorse aventi lo scopo di consentire la costruzione o messa in sicurezza delle mense.

Tuttavia, nei citati decreti autorizzativi, veniva richiamato l'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 il quale, con una formulazione generica, consente alle Regioni di stipulare, per la programmazione triennale, mutui trentennali per la realizzazione di interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti. Inoltre, il Ministero segnala che alcuni interventi inseriti nei piani triennali e non finanziati all'interno delle citate programmazioni sono confluiti in alcune delle linee di finanziamento non riferibili al PNRR gestite dal Ministero (l'amministrazione cita, ad esempio, la cosiddetta linea "Fondo comma 140").

In quest'ultimo caso, si tratta delle risorse previste dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, che istituisce un Fondo da ripartire per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese che identificava tra i settori di spesa "l'edilizia pubblica compresa quella scolastica".

I finanziamenti, in via prioritaria erano destinati ad interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti (nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente).

L'articolo 25, comma 1 e 2-bis, del decreto-legge n. 50 del 2017 assegnava una quota del Fondo in favore di Province e Città metropolitane per i primi 478 interventi di edilizia scolastica per un importo complessivo di circa 321,1 mln di euro.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 agosto 2017, n. 607 venivano individuate le Province e le Città metropolitane beneficiarie del predetto finanziamento⁴.

Evidenzia il Ministero che nelle linee di finanziamento sopra citate non vi sono disposizioni che escludono espressamente la realizzazione di interventi su edifici adibiti, anche o solo, a mense, ma al contempo non vi è una linea di finanziamento specifica.

Nell'Allegato 1 riportato in Appendice, vengono indicate nel dettaglio, in apposita Tabella A, con riferimento al suddetto "Fondo comma 140" le linee di finanziamento, gli enti destinatari, la tipologia di intervento e gli importi accordati.

Questi ultimi assommano un importo complessivamente finanziato per la realizzazione di mense scolastiche, pari a circa 37,74 milioni di euro.

Viene altresì evidenziato che sulla base dei Codici edifici, così come risultanti dall'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, nell'ambito dei fondi strutturali di cui al Programma operativo nazionale PON *"Per la Scuola – Competenze e ambienti per*

⁴ Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 luglio 2017 venivano assegnate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca risorse per 1.058 mln di euro nel triennio 2017 - 2019 destinate a finanziare 1.739 interventi di edilizia scolastica nella maggior parte da doversi realizzare da parte dei Comuni. In data 28 novembre 2017 veniva il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale si è proceduto a ripartire tra le Regioni la quota di finanziamento. Con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 21 dicembre 2017 venivano poi ripartite le risorse in favore degli enti beneficiari, individuando gli interventi di adeguamento sismico e di messa in sicurezza di edifici scolastici, ammessi a finanziamento.

l'apprendimento" 2014-2020, era stata promossa un'azione specifica per il finanziamento di palestre e/o mense scolastiche. In particolare, con l'Avviso PON prot. n. 18786 del 28 giugno 2021 venivano definite graduatorie regionali per le regioni c.d. "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e per le regioni c.d. "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna), nell'ambito delle quali non tutti i progetti presentati venivano finanziati per carenza di risorse disponibili.

Nell'ambito delle predette graduatorie e, proprio con riferimento all'occasione propiziata dalla disponibilità dei fondi PNRR, venivano pertanto individuati n. 131 interventi non ammessi a finanziamento e per i quali veniva chiesto ai comuni, al fine di un inserimento nell'ambito dei finanziamenti previsti dall' "Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense", il mantenimento dell'interesse alla realizzazione, dando la possibilità di procedere anche ad un aggiornamento degli importi di finanziamento a seguito dell'incremento dei prezzi di realizzazione delle opere pubbliche.

Dei 131 interventi individuati ne sono stati poi finanziati 110 per un importo di 22.016.085,00⁵.

In questa sede va evidenziato, in ordine all'esigenza di verificare se tale soluzione potesse integrare un'ipotesi di "doppio finanziamento", che l'Unità di missione per il PNRR ha proceduto ad effettuare un'apposita verifica sia in sede di candidatura sia in sede di ammissione a finanziamento e di sottoscrizione dell'accordo di concessione. Dal controllo incrociato tramite il sistema ReGIS sui codici CUP e sugli edifici scolastici, come risultanti da Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, è emerso che si tratta di interventi diversi che hanno assunto codici CUP differenti e ricadenti su diversi edifici scolastici (come desunti dai codici edificio dell'Anagrafe edilizia scolastica).

Escludendo, di conseguenza, l'integrazione dell'ipotesi del "doppio finanziamento".

Di detti progetti, si darà conto nei successivi Paragrafi.

⁵ Vedasi Tabella B in Appendice.

5. PNRR – Missione Piano per l'estensione del tempo pieno e mense (M4 - C1 - 1.2)

- Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”.

La misura mira a finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse aperte al territorio anche oltre l'orario scolastico, mediante la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per almeno 1.000 edifici, con un impatto positivo atteso anche in termini di lotta all'abbandono scolastico.

L'investimento è sinergico rispetto al piano di investimento *Estensione del tempo pieno*: per aumentare l'offerta di istruzione a tempo pieno occorre, infatti, partire proprio dalla maggiore disponibilità di strutture, a iniziare dalle mense e poi dalle strutture per lo sport.

Infatti, con l'estensione del tempo pieno, si punta a determinare un incremento dell'offerta formativa e a rafforzare il contrasto alla dispersione scolastica. L'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali, favorisce il contrasto all'abbandono.

In base alle previsioni del PNRR e in linea con gli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, l'apertura delle scuole al pomeriggio permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto ai territori, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione; con ciò ampliando l'offerta formativa delle scuole per rendere le stesse sempre più aperte al territorio anche oltre l'orario scolastico e per soddisfare la necessità di conciliazione tra vita personale e lavorativa delle famiglie (con particolare attenzione alle madri).

Con l'Investimento in oggetto, pertanto, si vuol perseguire l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione, entro il 2026, degli spazi delle mense, per un totale di circa 1.000 edifici.

Il piano è gestito dal Ministero dell'Istruzione e del merito ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle mense e palestre, dagli Enti locali. La durata stimata del progetto è, dunque, di 5 anni (fino al 2026).

6. Il quadro di riferimento normativo delle misure riguardanti il PNRR e il PNC.

In relazione alla misura in oggetto in particolare, meritano evidenza i seguenti atti normativi nazionali, e gli ulteriori provvedimenti correlati che, giova evidenziare, concorrono a dare attuazione anche ad altri interventi.

- La legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante *“Disposizioni sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, che, in particolare, all’articolo 1 comma 1.043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR.
- Il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e successive modifiche e integrazioni ed in particolare:
 - i. l’articolo 2, comma 6-bis, ove si stabilisce che *“le amministrazioni di cui al comma 1 dell’articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”*;
 - ii. l’articolo 6 con il quale è istituito, presso il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
 - iii. l’articolo 8, che impone a ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative

attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

- Il decreto del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*.
- Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero dell’istruzione, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio.
- Il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per l’investimento M4.C1- 1.2 *“Piano per l’estensione del tempo pieno e mense”*, ha assegnato al Ministero dell’Istruzione l’importo complessivo di 960.000.000 euro.
- Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all' articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*.
- Il decreto del Ministro dell’Istruzione e del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 settembre 2021, n. 284 di istituzione dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito.
- Il decreto del Ministro dell’Economia e delle finanze del 23 novembre 2021, recante modifiche alla Tabella A del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione in base al quale la Missione 4 - Componenti 1 e 2 del PNRR

è parzialmente sostituita dal prospetto 2 allegato al decreto seppur le modifiche non interessino l'Investimento oggetto del presente Report.

- Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 giugno 2022 n. 158 concernente la ripartizione delle risorse pari a euro 200.000.000 per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari del Ministero dell'Istruzione.

7. Il quadro di riferimento organizzativo

Quanto agli aspetti organizzativi, il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze 21 settembre 2021 n. 284 costituiva l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (di seguito UMPNRR) con il compito di svolgere le attività relative alla missione 4 del PNRR di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito⁶.

L'Unità di Missione, di livello dirigenziale generale⁷ si colloca nell'ambito del Centro di responsabilità "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.

L'Unità è articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale:

- Ufficio di coordinamento della gestione⁸;
- Ufficio di monitoraggio che, in base a quanto comunicato dall'Amministrazione, risulterebbe allo stato scoperto quanto a titolarità

⁶ L'Unità si occupa: del coordinamento con il Servizio centrale per il PNRR e con i competenti Uffici della Commissione europea; della vigilanza sull'adozione di criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole degli obiettivi del PNRR da parte dei titolari dei singoli programmi; dell'adozione di Linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali; della vigilanza sulla regolarità delle procedure e delle spese al fine di prevenire e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse.

⁷ Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2021 è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale presso l'Unità di missione, incardinata presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito.

⁸ Incarico conferito con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il Piano di ripresa e resilienza 18 gennaio 2022, n. 1.

dirigenziale.⁹ Appare di palmare evidenza che la delicatezza della funzione affidata a detto Ufficio, anche nell'ottica di quello che si dirà nel proseguo, non consente di ritenere ottimale l'affidamento della medesima struttura, mediante l'istituto della reggenza, ad altro titolare di posizione dirigenziale. Sul punto in sede di contraddittorio l'Amministrazione ha comunicato che per la copertura del posto di funzione dirigenziale verrà pubblicato a breve l'apposito avviso e che non si intende ricorrere all'istituto della reggenza.

- Ufficio di rendicontazione e controllo¹⁰.

Con successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2021, n. 341, al fine di consentire una gestione coordinata e congiunta delle diverse azioni, evitando il rischio di sovrapposizioni nei finanziamenti a valere sui fondi strutturali e sui fondi del PNRR, nonché una più efficace ed efficiente gestione delle risorse per l'assistenza tecnica previste nei programmi europei¹¹, sono stati individuati due ulteriori uffici, previsti dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 5 gennaio 2021, n. 6, all'interno della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, che sono posti, per l'intera durata del PNRR, funzionalmente alle dipendenze dell'Unità di Missione:

- Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione;
- Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei.

Presso l'Unità di missione operano attualmente n. 25 funzionari, di cui 17 reclutati sulla base del concorso RIPAM¹² per 500 funzionari nell'Area III, posizione economica F-1, a fronte di una previsione complessiva di assegnazione pari a 30 unità.

⁹ Incarico già conferito con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il Piano di ripresa e resilienza 18 gennaio 2022, n. 3; attualmente l'incarico per detto Ufficio è vacante.

¹⁰ Incarico conferito con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il Piano di ripresa e resilienza 18 gennaio 2022, n. 2.

¹¹ Così come espressamente previsto dall'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

¹² Pubblicato sulla G.U. n. 64 del 13 agosto 2021.

L'articolo 47, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36¹³, ha previsto la costituzione di un Gruppo di supporto alle scuole, formato da 5 dirigenti scolastici e da 105 docenti e assistenti amministrativi, posti in posizione di comando sia presso l'Amministrazione centrale sia sul territorio presso tutti gli Uffici scolastici regionali.

La funzione del Gruppo è quella di agevolare il raccordo e l'operatività delle scuole quali soggetti attuatori degli investimenti del PNRR con gli Uffici dell'Amministrazione, mediante funzioni di help-desk.

L'Unità di missione, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del decreto legge 52/2021 e dell'art. 47, comma 4, lett. d), del decreto-legge n. 36/2022, si avvale altresì di due task force esterne, una per gli interventi di edilizia scolastica e una per gli interventi relativi alle istituzioni scolastiche, attivate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale sulla base di uno specifico protocollo di intesa¹⁴ al fine di costituire presidi operativi sui territori che consentono di rilevare e superare eventuali criticità, trasmettere le informazioni rilevanti relative ai bandi e agli avvisi, dare supporto tecnico e metodologico sia agli enti locali sia alle scuole.

8. Le risorse dedicate e gli obiettivi programmati

La dotazione finanziaria complessiva dell'Investimento in questione è pari ad euro 960.000.000.

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343¹⁵, sono stati definiti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse e di riparto delle stesse, su base regionale, per tutti gli interventi infrastrutturali di edilizia scolastica rientranti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

¹³ Convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

¹⁴ Prot. n. 8 del 15 febbraio 2022.

¹⁵ Sul decreto è stato acquisito il concerto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, con nota prot. n. 52112 del 30 novembre 2021, del Ministro per il sud e la coesione territoriale, con nota prot. n. 52113 del 30 novembre 2021, e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con nota prot. n. 52611 del 2 dicembre 2021

Va evidenziato che il decreto è stato sottoposto al tavolo di confronto di natura settoriale di cui all'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152¹⁶, che per gli interventi PNRR e in un'ottica di semplificazione assolve al passaggio in Conferenza Stato-Regioni, in data 18 novembre 2021 e sono state acquisite le osservazioni formulate da ANCI e UPI, in data 23 novembre 2021 e dalle Regioni, in data 29 novembre e 2 dicembre 2021.

In particolare, per l'Investimento M4-C1-1.2. in questione, l'articolo 3 del citato decreto del Ministro dell'istruzione n. 343 del 2021 ha previsto un primo stanziamento di 400 milioni di euro ripartito su base regionale tenendo conto del numero studenti delle scuole statali, con una ponderazione del 60%, e del *gap* infrastrutturale, con una ponderazione del 40%, fermo restando che i soggetti attuatori venivano individuati direttamente negli enti locali (comuni, province e città metropolitane), proprietari degli edifici adibiti ad uso scolastico, all'interno dei quali ristrutturare o realizzare gli spazi destinati a mense.

Il medesimo decreto stabilisce che sono valorizzati i progetti già inseriti nella programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, predisposta sulla base dei piani regionali, e/o altra programmazione regionale già redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica e/o nella programmazione triennale regionale 2022-2024, ove già disponibile.

I criteri per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento, previo avviso pubblico, nella determinazione del punteggio favoriscono l'assenza di locali adibiti a mense scolastiche ovvero l'inagibilità degli stessi, ma tengono conto anche del tasso di disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall'INVALSI.

Inoltre, l'allegato 4 al suddetto decreto ministeriale n. 343 del 2021 prevede la destinazione specifica delle risorse per ciascuna regione, con il 57,68% delle risorse a favore di candidature proposte da parte di enti locali appartenenti alle Regioni del

¹⁶ Il comma 1 di detto articolo dispone "Al fine di assicurare il coordinamento delle relazioni tra le amministrazioni statali titolari di interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e gli enti territoriali è istituito, presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Nucleo per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, denominato «Nucleo PNRR Stato-Regioni»".

Mezzogiorno, proprio in forza del *gap* infrastrutturale registrato dai dati dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.

Evidenzia l'Amministrazione che le risorse previste per l'investimento 1.2 in questione, ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021^{17,18} sono destinate esclusivamente per "nuovi progetti" con utilizzo integrale di risorse del PNRR. Resta fermo che, pur trattandosi di risorse interamente del PNRR, come specificato all'articolo 3, comma 2, del citato decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, il Ministero dell'istruzione e del merito *"si riserva la possibilità di utilizzare anche quote di cofinanziamento nazionale"*, al fine di consentire il raggiungimento dei *target* della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2.

8.1. L'allocazione delle risorse nel bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito

L'Amministrazione nell'evidenziare l'Investimento 1.2 "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense" è stato finanziato esclusivamente con risorse RRF in contabilità speciale ha fornito l'elenco dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito¹⁹.

¹⁷ recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"*.

¹⁸In particolare, a pag. 18 della Tabella A annessa al Decreto.

¹⁹ Si tratta:

- Del decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica e integrazione del citato decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;
- del decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con il quale il Ministro dell'Istruzione e del merito ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2022, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e ha proceduto, contestualmente, alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2022, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;
- del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 febbraio 2023, n. 29, recante: *"Assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023"*;
- del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 febbraio 2024, n. 36, recante *"Assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2024"*.

In conseguenza dei citati decreti, il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, assumeva una serie di successivi decreti di ripartizione e affidamento in gestione ai centri di costo afferenti al centro di responsabilità, delle risorse finanziarie iscritte in bilancio in termini di competenza, residui e cassa, ad esso assegnati²⁰.

Il Ministero dell'Istruzione e del merito sottolinea, altresì, che per l'investimento M4C1-I1.2 "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense", il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 non prevede risorse per progetti in essere.

9. La rimodulazione delle progettualità del PNRR: il decreto-legge 19/2024. Definanziamenti e rifinanziamenti degli interventi relativi all'Investimento M.4. C.1. - 1.2.

Il decreto-legge n. 19 del 2024 (PNRR Quater), recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*, è intervenuto nell'ambito del nuovo quadro finanziario del PNRR²¹, prevedendo autorizzazioni di spesa pari a 3,44 miliardi per finanziare investimenti per il periodo 2024-2029, al fine di assicurare la realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, a seguito della revisione del Piano adottata con la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023.

La spesa è autorizzata nei seguenti importi annuali: 684 milioni per il 2024, di 785 milioni per il 2025, di 765 milioni per il 2026, di 548,8 milioni per il 2027, di 400 milioni per il 2028 e di 260 milioni per il 2029. Con l'autorizzazione di spesa disposta dal comma 1, secondo periodo, vengono stanziati le risorse necessarie per dare continuità attuativa alle misure definanziate, in tutto o in parte, dal Piano, tenuto conto - si

²⁰ In particolare, si tratta dei decreti Dipartimentali 24 febbraio 2022, n. 520; 8 marzo 2023, n. 295; 12 marzo 2024, n. 590.

²¹ Come riportato nella Relazione illustrativa del disegno di legge in esame, con la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 sono state apportate significative modifiche nella composizione del PNRR, che hanno riguardato - oltre all'introduzione dei nuovi interventi relativi all'iniziativa RepowerEU (nell'ambito della nuova Missione 7) - *"la rimodulazione di diversi interventi già finanziati dal PNRR, sia in termini di revisione di obiettivi quantitativi (target) e delle loro scadenze, sia in termini di modifica (in aumento o diminuzione) delle risorse finanziarie assegnate, nonché il definanziamento integrale - condiviso con la Commissione europea - di taluni interventi precedentemente inseriti nel Piano e che, in sede di attuazione o rendicontazione, hanno manifestato rilevanti criticità ai fini del rispetto delle condizionalità imposte dal Piano"*.

precisa nella Relazione illustrativa – degli impegni giuridicamente già assunti dalle amministrazioni titolari.

Si rammenta, al riguardo, che in occasione dalla presentazione al Parlamento della proposta di modifica del PNRR, oggetto di uno specifico dibattito parlamentare tenutosi il 1° agosto 2023 presso la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica, il Governo ha assicurato che gli interventi di cui si proponeva l'espunzione dal PNRR, poiché non compatibili con le condizionalità e le tempistiche del Piano, sarebbero stati rifinanziati con altri fondi al fine di garantirne la realizzazione, utilizzando altre fonti di finanziamento nazionali e ricorrendo alle risorse dei Fondi strutturali e del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027.

In linea generale, i progetti finanziati dal FSE+ potrebbero essere dirottati nel PNRR (esclusione assoluta del doppio finanziamento), ma è necessario un processo di valutazione e approvazione a livello nazionale per garantire l'allineamento con gli obiettivi complessivi del PNRR (valutabile caso per caso).

In altri termini, i progetti finanziati dal FSE+ possono essere integrati nel PNRR solo dopo aver effettuato una valutazione strategica e operativa delle attività esistenti per assicurare coerenza, evitare sovrapposizioni e massimizzare l'efficacia delle risorse.

Questa revisione è ora facilitata dalle disposizioni del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (PNRR Quater)²², che promuove un maggiore coordinamento tra fondi e un uso ottimale delle risorse disponibili.

In ordine all'Investimento in oggetto, il Ministero dell'istruzione e del merito riferisce che la revisione del PNRR avvenuta con CID dell'8 dicembre 2023 non ha determinato di per sé una riduzione dei finanziamenti già concessi. Infatti, non vi è stata una modifica del *target* finale pari a 1.000 mense costruite o messe in sicurezza, ma c'è stato solo il riconoscimento, da parte della Commissione europea di un incremento delle risorse finanziarie RRF disponibili, per circa 114,8 milioni di euro.

Non ci sono, quindi, stati definanziamenti a seguito della rimodulazione del PNRR. Quanto ai decreti ministeriali di ripartizione delle predette risorse finalizzate all'attuazione dell'investimento 1.2 della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR per

²² Recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

quanto attiene a tale *envelope*, si evidenzia che il Ministero è ancora in attesa di indicazioni da parte della Struttura per il PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'Ispettorato generale per il PNRR presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministero ipotizza che sarà adottato un decreto analogo al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, che ha assegnato le risorse PNRR alle diverse Amministrazioni titolari degli investimenti.

In attesa del suddetto decreto da parte del Ministero dell'economia e delle finanze di assegnazione delle ulteriori risorse derivanti dall'*envelope*/incremento a seguito della revisione del PNRR, in sede di contraddittorio l'Amministrazione rappresenta che nel frattempo è stato adottato il decreto ministeriale n. 133 del 4 luglio 2024, di accertamento di economie, derivanti da rinunce, definanziamenti e decadenze, e di risorse non assegnate rispetto alla dotazione complessiva iniziale di 960 milioni dell'Investimento in questione.

Il decreto rinvia a un avviso pubblico l'individuazione degli interventi da finanziare, nei limiti dell'importo complessivo di euro 515 milioni, e mediante l'utilizzo dei medesimi criteri di selezione di cui al precedente avviso pubblico.

Più in generale, con riferimento ai definanziamenti a vario titolo intervenuti nell'ambito dell'Investimento in questione il Ministero precisa che gli stessi si sono generati per le seguenti motivazioni:

- rinunce formali presentate dal soggetto attuatore;
- definanziamento comunicato formalmente dall'Unità di missione a seguito di rilevazione della mancata sottoscrizione dell'Accordo di concessione da parte del soggetto attuatore beneficiario del finanziamento;
- procedimenti di decadenza per mancata aggiudicazione a seguito delle rilevazioni della presenza della documentazione attestante l'avvenuta aggiudicazione effettuate dall'Ufficio monitoraggio sul sistema ReGiS.

Si riporta nella successiva Tabella 2 il dettaglio della situazione dei definanziamenti definitivi e di quelli ancora in corso di verifica:

Tabella 2: Definanziamenti complessivi

TOTALE DEFINANZIAMENTI COMPLESSIVI	
Num. CUP	Importo Finanziamento
40	euro 14.423.206,01
Definanziati per mancata sottoscrizione Accordo di concessione	
16	euro 5.252.699,7
Procedimento di Decadenza per mancata aggiudicazione	
1	euro 220.000,00

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

Al fine di conseguire e di assicurare il *target* finale del PNRR, anche in considerazione dell'*envelope* riconosciuto dalla Commissione europea di circa 114,8 milioni a fronte del generale incremento dei prezzi delle materie prime che ha avuto un impatto importante su tutti gli investimenti infrastrutturali del PNRR, il Ministero ha già adottato, come detto, un primo decreto di accertamento delle economie per un nuovo piano per le mense scolastiche.

Per questo investimento, residuando ancora risorse RRF e avendo a disposizione le risorse dell'*envelope* riconosciuto dalla Commissione europea, viene rappresentato dall'Amministrazione che la capienza, sopra evidenziata, delle risorse disponibili dovrebbe escludere l'utilizzazione di quote di cofinanziamento nazionale.

10. I bandi previsti: l'Avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021. Selezione e individuazione degli interventi da finanziare.

L'avviso pubblico²³ del 2 dicembre 2021 emanato a seguito del citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito²⁴ 2 dicembre 2021, n. 343, aveva quale scadenza per la presentazione delle candidature da parte degli enti locali interessati, la data del 28 febbraio 2022 (ore 15.00).

²³Prot. n. 48038.

²⁴ Adottato di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie.

L'avviso prevedeva all'articolo 3, rubricato *"Soggetti attuatori ammissibili"*, la possibile partecipazione alla selezione pubblica di tutti i comuni, proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale o rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23²⁵.

Veniva prevista anche la partecipazione delle province, ivi incluse quelle autonome, delle città metropolitane e degli enti di decentramento regionale con esclusivo riferimento ai convitti di cui hanno la competenza, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23. Inoltre, ogni ente poteva presentare massimo n. 2 proposte progettuali di cui ognuna riferita ad un singolo edificio scolastico.

I capoluoghi di provincia, anche costituiti da più enti locali, potevano, invece, presentare al massimo n. 4 proposte progettuali, di cui ognuna riferita ad un singolo edificio scolastico.

10.1. Tipologie di interventi ammessi.

Gli interventi ammessi al finanziamento erano i seguenti:

- demolizione e ricostruzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico appartenenti al primo ciclo di istruzione o a convitti da adibire esclusivamente a mense scolastiche a servizio di istituzioni scolastiche e di edifici scolastici esistenti;
- nuova costruzione di locali da destinare esclusivamente a mense scolastiche a servizio di edifici scolastici esistenti;
- ampliamenti di edifici scolastici esistenti e finalizzati esclusivamente alla realizzazione di spazi e locali da destinare a mense scolastiche;

²⁵ Recante *"Norme per l'edilizia scolastica"* che all'art. 3, rubricato *"Competenze degli enti locali"*, ai commi 1 e 2 dispone: *"1. In attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i), della legge 8 giugno 1990, n. 142, provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici:*

a) i comuni, per quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie;
b) le province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali.

2. In relazione agli obblighi per essi stabiliti dal comma 1, i comuni e le province provvedono altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti".

- riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza di mense scolastiche esistenti anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico dei relativi locali;
- riconversione di spazi non utilizzati all'interno di edifici pubblici esistenti adibiti ad uso scolastico da destinare a mense scolastiche.

10.2. I criteri di selezione.

L'avviso pubblico prevedeva i seguenti criteri di selezione:

1. assenza o presenza di locali adibiti a mensa scolastica con specifico riferimento alle istituzioni scolastiche candidate (max 25 punti);
2. inagibilità totale o parziale dei locali attualmente destinati a mensa scolastica delle istituzioni scolastiche candidate (max 25 punti);
3. tipologia di intervento (max 20 punti): nuova costruzione, demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento: 20 punti; riqualificazione mense esistenti (messa in sicurezza/adeguamento impiantistico): 15 punti; riconversione di spazi esistenti: 10 punti;
4. tasso di disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall'INVALSI relativo all'istituzione scolastica interessata: max 15 punti;
5. inserimento della proposta progettuale nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o in altra programmazione regionale già redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica: 10 punti;
6. appartenenza ad aree interne, montane o isolate: 5 punti.

10.3. Le candidature pervenute, le graduatorie e gli interventi finanziati.

Entro il termine previsto dall'Avviso (28 febbraio 2022) per l'inoltro delle candidature da parte degli Enti locali, sono pervenute n. 1.088 richieste per un importo complessivo pari ad euro 581.398.294,06.

Il Ministero evidenzia al riguardo, che seppur il PNRR preveda che i controlli formali e sostanziali avvengano successivamente in sede di monitoraggio e rendicontazione e nonostante i criteri di selezione dei soggetti beneficiari fossero automatici, l'Unità di missione per il PNRR ha comunque proceduto ad una prima e sommaria istruttoria già in sede di autorizzazione.

Rappresenta l'Amministrazione che, in particolare, sono state eseguite verifiche che hanno riguardato: il rispetto dei costi parametrici dell'intervento proposto; la presenza di adeguate verifiche di vulnerabilità sismica; la proprietà e la piena disponibilità dell'area di intervento; il dimensionamento secondo quanto stabilito nel DM 18 dicembre 1975²⁶.

Emerge, dalle informazioni pervenute dall'Amministrazione che per la totalità degli interventi esaminati si è ritenuto necessario attivare una prima e preliminare attività di soccorso istruttorio. In conseguenza, si richiedeva agli enti²⁷ di inserire i chiarimenti richiesti mediante lo stesso sistema utilizzato per la presentazione delle candidature.

A seguito delle verifiche e dei chiarimenti forniti, 488 interventi sono risultati non ammissibili a finanziamento, mentre per 265 il Ministero ha avviato un ulteriore aggiuntivo supplemento istruttorio.

Con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione n. 19 dell'8 giugno 2022 sono stati approvati gli elenchi degli interventi ammessi su base regionale, alcuni dei quali con riserva di completare l'ulteriore soccorso istruttorio.

²⁶ Decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".

²⁷ Con nota prot. n. 69903 del 13 maggio 2022, inviata a mezzo posta elettronica certificata agli enti interessati.

Per gli interventi non ammissibili a finanziamento, a ciascun ente locale, è stato notificato il provvedimento di esclusione.

Con nota del Ministero prot. n. 55774 del 28 giugno 2022, inviata a mezzo posta elettronica certificata agli enti interessati dal supplemento istruttorio, sono stati richiesti ulteriori chiarimenti da inoltrare sempre attraverso lo stesso sistema informativo utilizzato per la presentazione delle candidature.

All'esito dell'istruttoria svolta dall'Amministrazione, è risultato che gli interventi da ammettere a finanziamento sono risultati 581 per un importo complessivo di euro 288.337.331,70 mentre 507 sono stati gli interventi non ammissibili.

Evidenzia il Ministero che con decreto del Ministro dell'istruzione n. 158 del 7 giugno 2022, al fine di assicurare il raggiungimento e il rispetto del *target* del PNRR, rispetto al numero non elevato di interventi dichiarati ammissibili, è stato stabilito di utilizzare una quota maggiore dei 400 milioni di risorse RRF, pari a ulteriori 200 milioni individuate sempre nell'ambito delle medesime risorse comunitarie del PNRR di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2, da ripartire su base regionale secondo i medesimi criteri già previsti dal decreto DM n. 343/2021 e destinate ad ampliare gli interventi (con conseguente riapertura dei termini dell'avviso pubblico).

Ciò, in quanto il dato geografico in graduatoria evidenziava candidature relative a ulteriori interventi, seppur non ammessi, per le regioni del Mezzogiorno e pochi progetti non ammessi a finanziamento per le regioni del centro-nord.

Circostanza che induceva, con nota prot. n. 62182 del 25 luglio 2022 a riaprire i termini dell'avviso pubblico per tutte le regioni²⁸, la cui scadenza veniva prorogata all'8 settembre 2022²⁹.

Entro tale termine, pervenivano candidature per un valore di 235.101.134,25 euro e, dopo le verifiche necessarie, venivano ammessi a finanziamento³⁰ 327 interventi, poi ridottisi a 326 a seguito di una rinuncia, mentre 123 risultavano inammissibili e 2 candidature venivano ritirate.

²⁸ La piattaforma per l'inoltro delle candidature rimaneva aperta dal 15 luglio al 22 agosto 2022.

²⁹ Con nota prot. n. 70386 del 19 agosto 2022.

³⁰ Con Decreto del Direttore Generale dell'Unità di missione del PNRR, n. 111, del 29 dicembre 2022.

Fa rilevare l'Amministrazione che al fine di incrementare il numero degli interventi relativi all'Investimento per approssimarsi all'obiettivo dei 1.000 previsti dal Target PNRR, venivano poi recuperati 31 interventi, derivanti dalla precedente graduatoria relativa al centro-nord che, pertanto, erano ammessi a finanziamento.

Successivamente, gli enti destinatari di 2 interventi finanziati hanno rinunciato mentre per altri 2 interventi si è proceduto alla riammissione in autotutela.

Nella successiva Tabella 3 viene illustrata la situazione al dicembre 2022 aggiornata a seguito delle rinunce e delle riammissioni in autotutela:

Tabella 3: Situazione degli interventi finanziati a valere sull'Investimento M4-C1-1.2 a dicembre 2022.

Stato <u>Post</u> DDG 111 del 29 dicembre 2022	Interventi	Importo finanziato	Superficie metri q.
I SCADENZA	580	288.252.331,70 €	167.922
FINANZIATO	579	287.352.331,70 €	167.472
FINANZIATO POST RETTIFICA IMPORTO	1	900.000,00 €	450
II SCADENZA	328	141.495.194,39 €	85.367
FINANZIATO	326	140.396.972,30 €	84.119
RIAMMESSO IN AUTOTUTELA	2	1.098.222,09 €	1.248
TOTALE COMPLESSIVO	908	429.747.526,09 €	253.289

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

Per quanto attiene alla distribuzione territoriale degli interventi e l'importo corrispondente dei finanziamenti il quadro di riferimento è indicato nella successiva Tabella 4.

Tabella 4: Distribuzione territoriale situazione degli interventi finanziati a valere sull’Investimento M4-C1-1.2 a dicembre 2022.

REGIONE	IMPORTO (in euro)	N. INTERVENTI
Abruzzo	21470811,03	54
Basilicata	9669775,38	25
Calabria	29837528,6	80
Campania	48555243,56	106
Emilia-Romagna	40520036,69	80
Friuli-Venezia Giulia	5652100	9
Lazio	28512192,18	65
Liguria	2948314,54	12
Lombardia	69010137,56	104
Marche	10346583,36	21
Molise	3146458	7
Piemonte	27650974,73	57
Puglia	34794662,22	78
Sardegna	10449234,25	23
Sicilia	18033677,75	43
Toscana	17605598,15	37
Trentino-Alto Adige	6092562,33	14
Umbria	9653423,81	21
Valle D'Aosta	625275	1
Veneto	35172936,95	71
ITALIA	429.747.526,09	908

Fonte: Ministero dell’istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

Tabella 5: Distribuzione per aree geografiche degli interventi finanziati a valere sull’Investimento M4-C1-1.2 al dicembre 2022.

Zona	Num. interventi	Importo Finanziato	% Importo
Centro Nord	492	253.790.135,30	59,06
Mezzogiorno	416	175.957.390,80	40,94
ITALIA	908	429.747.526,09	

Fonte: Ministero dell’istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

L’Amministrazione evidenzia poi che, sempre in relazione all’esigenza di poter giungere ad assicurare il *Target* della misura (1.000 mense,) veniva considerata la possibilità di destinare una parte delle risorse residuali PNRR destinate al Sud per

finanziare gli interventi inseriti in una graduatoria relativa all'Avviso PON n. 18786 del 28 giugno 2021 che risultavano non finanziati per carenza di risorse disponibili.

Si tratta di 131 progetti per i quali veniva chiesto agli enti territoriali se permanesse l'interesse alla realizzazione, concedendo la possibilità di procedere anche ad un aggiornamento degli importi di finanziamento a seguito dell'incremento dei prezzi di realizzazione delle opere.

L'Amministrazione evidenzia che la procedura finalizzata all'inclusione degli interventi PON si è conclusa con l'autorizzazione a finanziare 110 interventi per un totale 22.016.085,00 euro.

Complessivamente, dunque, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 30 giugno 2023, n. 126, venivano stati autorizzati 1.050 interventi per un totale di 464.104.322,96 euro come emerge in dettaglio dalla successiva Tabella 6:

Tabella 6: Situazione degli interventi finanziati a valere sull'Investimento M4-C1-1.2 al 30 giugno 2023.

Stato Post DDG 126 del 30 giugno 2023	Interventi	Importo finanziato	Superficie metri q
I SCADENZA	581	288.269.331,70 €	168.201
FINANZIATO	579	287.352.331,70 €	167.472
FINANZIATO POST RETTIFICA IMPORTO	1	360.000,00 €	450
RIAMMESSO IN AUTOTELA 230526	1	557.000,00 €	279
II SCADENZA	359	153.818.906,26 €	94.900
FINANZIATO	326	140.396.972,30 €	84.119
FINANZIATO SCORRIMENTO NORD	31	12.323.711,87 €	9.533
RIAMMESSO IN AUTOTUTELA 230526	2	1.098.222,09 €	1.248
FINANZIATO PON	110	22.016.085,00 €	n.d.
Totale complessivo	1.050	464.104.322,96 €	263.101

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

Tuttavia, a seguito di successive rinunce e decadenze gli interventi attualmente attivi a valere sulle risorse dell'Investimento M4-C1-1.2 risultano 995.

Per quanto attiene all’osservanza della “clausola del 40%” di cui all’art.2 comma 6-bis³¹ del decreto-legge 77/2021, come inserito in sede di conversione dalla 108/2021, nella successiva Tabella 7 viene evidenziato il rispetto del vincolo di destinazione delle risorse di cui alla citata disposizione.

Tabella 7: Rispetto della clausola del 40%, art. 2 comma 6 bis, al 30 giugno 2024 decreto-legge 77/2021 (situazione).

Zona	Num. interventi	Importo Finanziato	% Importo
Centro Nord	523	265.573.847,17	57,22
Mezzogiorno	527	198.530.475,79	42,78
ITALIA	1050	464.104.322,96	

Fonte: Ministero dell’istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

Per quanto attiene alla distribuzione territoriale degli interventi e l’importo corrispondente dei finanziamenti dopo l’integrazione degli interventi finanziati con i progetti ex PON, il quadro di riferimento è indicato nella successiva Tabella 8.

³¹ Il comma in questione dispone “Il Presidente del Consiglio dei ministri può deferire singole questioni al Consiglio dei ministri perché stabilisca le direttive alle quali la Cabina di regia deve attenersi, nell'ambito delle norme vigenti. Le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6, verifica il rispetto del predetto obiettivo e, ove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative”.

Tabella 8: Distribuzione territoriale degli interventi integrati dai finanziamenti dei progetti ex PON

REGIONE	IMPORTO (in euro)	N. INTERVENTI
Abruzzo	24.478.194,45	71
Basilicata	11.737.175,38	36
Calabria	31.972.439,90	89
Campania	52.595.911,96	130
Emilia-Romagna	37.713.672,49	72
Friuli-Venezia Giulia	5.652.100,00	9
Lazio	28.088.192,18	64
Liguria	2.948.314,54	12
Lombardia	71.411.594,36	112
Marche	11.616.583,36	25
Molise	3.418.612,00	9
Piemonte	29.307.524,73	59
Puglia	35.203.385,22	86
Sardegna	11.190.454,25	28
Sicilia	21.036.702,96	55
Toscana	17.301.738,15	36
Trentino-Alto Adige	5.785.704,17	13
Umbria	9.653.423,81	21
Valle D'Aosta	625.275,00	1
Veneto	32.781.918,34	67
ITALIA	444.518.917,25	995

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

11. Le milestone e il cronoprogramma.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede che l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense” sia completata entro il 30 giugno 2026.

Le cadenze temporali previste sono le seguenti:

- Q3 2023: aggiudicazione dei contratti di appalto dei lavori – *milestone* ITA;
- Q4 2025: conclusione dei lavori – *milestone* ITA;
- Q2 2026: costruzione o messa in sicurezza di almeno 1.000 edifici da adibire a mensa per il tempo pieno – *target* UE.

Le fasi relative al conseguimento della Milestone possono evincersi dalla sottostante Tabella 9.

Tabella 9: Milestone e relative scadenze.

Milestone PNRR	Descrizione	Scadenza	
M4C1-00-ITA-10	lavori dovranno essere certificati e testati entro giugno 2026 e specifici controlli saranno effettuati dal MI	30/06/2026	N.A.
M4C1-00-ITA-11	L'apertura di mense e palestre alla comunità può coincidere con l'inizio dell'anno scolastico.	30/06/2026	N.A.
M4C1-00-ITA-6	La graduatoria è approvata con decreto del MI	30/09/2022	N.A.
M4C1-00-ITA-7	Il piano prevede che l'aggiudicazione delle opere da parte degli enti locali avviene entro il termine definito da uno specifico decreto Dettagli sul tipo di intervento e distribuzione territoriale forniti.	30/09/2023	N.A.
M4C1-00-ITA-8	È stato stimato che i lavori possono iniziare entro 6 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto.	31/12/2023	N.A.
M4C1-00-ITA-9	Il termine per l'esecuzione delle opere è stimato alla fine dell'anno 2025. Durante l'esecuzione dei lavori, il MI procede con azioni di verifica e monitoraggio e con azioni di supporto alle autorità locali beneficiarie per la corretta esecuzione dei lavori, effettuando pagamenti sulla base dell'avanzamento dei lavori.	31/12/2025	N.A.
M4C1-21	At least 1 000 structures are built or upgraded to facilitate the extension of school time and the opening of schools to the territory beyond school hours.	30/06/2026	1.000

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

L'Amministrazione riferisce che sono stati sottoscritti tutti gli accordi di concessione con i soggetti attuatori e sono stati erogati tutti gli acconti agli enti locali beneficiari che lo hanno formalmente richiesto.

Con specifico riferimento alle attività di verifica di cui all'art. 2 DL n. 19/2024, le attività amministrative si dovranno concludere entro il 2 luglio 2024. Al riguardo, il Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato generale per il PNRR scarica i relativi dati con regolarità almeno una volta a settimana e l'Unità di missione del Ministero dell'Istruzione e del merito sta procedendo, anche con il supporto delle Ragionerie territoriali dello Stato (RTS) e con la Task Force edilizia scolastica, a sollecitare gli enti locali e a supportarli nella correzione di eventuali scostamenti che si rilevano.

In conseguenza, appaiono osservati gli adempimenti previsti entro il 31 dicembre 2023 come indicati nella successiva Tabella 10.

Tabella 10: Cronoprogramma degli adempimenti entro il 31 dicembre 2023.

Fasi	Descrizione	Oggetto	Adempimenti	Scadenza
Ulteriore Step	1.1 Decreto di assegnazione delle risorse	LAVORI	Altro	31/12/2021
Ulteriore Step	1.3 Trasmissione delle proposte progettuali	LAVORI	Assegnazione risorse/ Ammissione a finanziamento	28/02/2022
Ulteriore Step	1.4 Emanazione del Decreto di approvazione della graduatoria dei Comuni ammessi a finanziamento	LAVORI	Predisposizione degli atti relativi alla procedura di selezione/ finanziamento	29/12/2022
Ulteriore Step	2.2 Approvazione della progettazione definitiva	LAVORI	Approvazione progetti definitivi	30/09/2023
Ulteriore Step	2.1 Approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE)	LAVORI	Affidamento diretto /Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione (PFTE/ PD/PE)	30/09/2023
Ulteriore Step	2.4 Indizione della gara d'appalto	LAVORI	Pubblicazione Avvisi/Bandi lavori	31/12/2023
Ulteriore Step	2.6 Stipula del contratto	LAVORI	Stipula dei contratti/obbligazioni	31/12/2023
Ulteriore Step	2.3 Approvazione della progettazione esecutiva	LAVORI	Altro	31/12/2023
Ulteriore Step	1.5 Sottoscrizione degli Accordi di concessione tra i Comuni e l'Amministrazione titolare di Misura	LAVORI	Stipula dei contratti/obbligazioni	31/12/2023

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

12. Le modalità di verifica e i controlli effettuati.

I controlli effettuati dal Ministero dell'istruzione e del merito si sostanziano in:

- controlli per il conseguimento della *milestone* e, successivamente, alla scadenza del termine finale, del raggiungimento del *target*;
- controlli sui rendiconti di progetto (formali al 100% e sostanziali, a campione);
- controlli sostanziali sulle procedure di gara, a campione.

Riferisce l'Amministrazione che i controlli formali sui rendiconti, sono attualmente in corso e si svolgeranno in via ordinaria, senza soluzione di continuità, ogni qual volta

il soggetto attuatore presenterà un rendiconto di progetto al fine di certificare l'avanzamento della propria spesa.

I controlli sostanziali sono svolti a campione, anch'essi in via ordinaria e continuativa, via via che più rendiconti formali supereranno le verifiche con esito positivo.

Evidenzia il Ministero dell'istruzione e del merito che i controlli sostanziali sulle procedure di gara saranno effettuati a partire dal mese di giugno 2024, non appena saranno definite e concluse le procedure di decadenza dal finanziamento avviate dall'Ufficio di monitoraggio sulla base della rilevazione della presenza della documentazione sul sistema ReGiS delle aggiudicazioni e delle notifiche.

Emerge, pertanto, che il dato sarebbe in continuo aggiornamento.

I controlli dei rendiconti di progetto, come previsto dal Regolamento europeo e dal SIGECO dell'Unità di missione per il PNRR, si suddividono in controlli formali da effettuare sul 100% dei rendiconti presentati e controlli sostanziali su un campione di rendiconti di progetto che hanno superato con esito positivo la verifica formale.

Il Ministero riferisce che le verifiche formali sono attualmente in corso e la situazione complessiva è la seguente:

Tabella 11: Rendiconti di progetto presentati e verificati (al 3 luglio 2024).

Esito ³² Rendiconti di progetto presentati su ReGiS	Numero di rendiconti di progetto	Importo (in euro)
Rendiconti di progetto con verifica formale positivo	5	306.694,47
Rendiconti di progetto con esito da integrare	44	4.396.917,42
Rendiconti di progetto da controllare	64	9.510.580,02

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

³² Per i rendiconti con esito “da integrare” i controlli si sono conclusi, ma sono state rilevate delle irregolarità formali per le quali il soggetto attuatore è invitato a procedere con le integrazioni/chiarimenti puntualmente richiesti. Per i rendiconti di progetto “da controllare” le attività di verifica sono in corso e ancora non si è giunti alla formalizzazione dell’esito. L’Amministrazione evidenzia che questi ultimi sono stati presentati dai soggetti attuatori nel corso del mese di giugno 2024.

Come detto sopra, i controlli previsti dal SIGECO dell'Unità di missione per certificare il conseguimento della *milestone* sono stati effettuati sulla base di un campione estratto di soggetti attuatori. Il campionamento è avvenuto in data 20 febbraio 2024, ha avuto ad oggetto n. 30 CUP e si è concluso con esito positivo per n. 28 CUP e con esito negativo per n. 2 CUP, in quanto i relativi soggetti attuatori hanno inviato, nelle more dello svolgimento dei controlli del raggiungimento della *milestone*, formale rinuncia al finanziamento.

Il controllo ha avuto ad oggetto la verifica del corretto caricamento sul sistema ReGiS

del provvedimento di aggiudicazione, dell'atto di notifica agli operatori economici dell'avvenuta aggiudicazione, nonché del corretto inserimento – nell'apposita sezione del sistema ReGiS – dell'attestazione di gara comprensiva di tutti gli allegati utili per i controlli relativi al raggiungimento della *milestone*³³.

Nel corso delle verifiche, effettuate mediante l'utilizzo di apposite check list di controllo, il Ministero ha avviato opportune interlocuzioni con i soggetti attuatori in caso di rilevazione di documentazione parziale o carente che, però, all'esito dei successivi *follow up*, è stata riscontrata essere corretta e completa. Per tali motivi i controlli si sono conclusi con esito positivo.

L'Ufficio di rendicontazione e controllo, dunque, non ha rilevato scostamenti o particolari criticità nello svolgimento dei controlli relativi al raggiungimento della *milestone*.

Rappresenta il Ministero che, comunque, prendendo atto delle 2 rinunce sopravvenute nel campione di progetti estratto e della pendenza di procedimenti di decadenza avviati a seguito delle rilevazioni dell'Ufficio di monitoraggio, l'Ufficio di rendicontazione e controllo si riserva – non appena saranno definite le predette procedure decadenziali e sarà definito il quadro complessivo dei progetti finanziati e da definanziare, di effettuare una nuova estrazione di ulteriori 2 progetti da esaminare in sostituzione dei 2 per i quali è stata formalizzata la rinuncia.

³³ Così come definiti nella nota prot. n. 24857 del 21 febbraio 2024 – “Istruzioni operative per il caricamento dell'attestazione di gara – Anagrafica progetto – sistema ReGiS” pubblicata sul sito *internet* dell'Unità di missione.

Il Ministero evidenzia, comunque, che eventuali scostamenti e criticità nel raggiungimento del *target* potranno essere rilevati, anche a seguito dei controlli sostanziali a campione delle procedure di gara e delle verifiche formali e sostanziali dei rendiconti.

13. Lo stato di realizzazione degli interventi e step di conseguimento dell’obiettivo al 30 giugno 2024.

La *milestone* EU da raggiungere entro il 30 giugno 2026 prevede la costruzione ovvero la messa in sicurezza di almeno 1.000 edifici da adibire a mense scolastiche.

Comunica l’Amministrazione che a seguito della verifica del rispetto della *milestone* ITA relativa all’aggiudicazione dei lavori, 944 interventi hanno rispettato puntualmente i termini previsti nell’accordo mentre per 51 interventi, come evidenziato nel Paragrafo precedente, vi sono attività di verifica tutt’ora in corso.

Lo stato di conseguimento della *milestone*, è evidenziata nella successiva Tabella 12.

Tabella 12: Stato di conseguimento della milestone al 24 aprile 2024

STATO MILESTONE AL 24 APRILE 2024	INTERVENTI	IMPORTO FINANZIATO (IN EURO)
Aggiudicato	944	425.526.050,62
In corso di verifica	51	18.992.866,63
Totale complessivo	995	444.518.917,25

Fonte: Ministero dell’istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

In merito alle evidenze della precedente Tabella 11, l’Amministrazione in sede di contraddittorio, rappresenta che non vi sono novità in quanto non risultano ancora consolidate le situazioni sui provvedimenti di avvio delle decadenze e sulle decadenze definitive e che al momento, non si ravvisano particolari criticità rispetto al raggiungimento del *target* finale al 30 giugno 2026.

Tuttavia evidenzia, anche alla luce dell’*envelope* riconosciuto dalla Commissione europea e in considerazione della specificazione pervenuta da parte della medesima Commissione in ordine all’impossibilità di poter utilizzare le risorse di cui

all’Investimento 1.2 per le attività di gestione del servizio mensa (che costituisce spesa corrente), che sarà necessario adottare un nuovo decreto e pubblicare un nuovo bando per individuare ulteriori interventi da ammettere a finanziamento nei limiti complessivi delle risorse RRF ancora disponibili per il medesimo Investimento.

Con riferimento allo stato di aggiudicazione e ai relativi Stati Avanzamento Lavori (di seguito SAL) il Ministero evidenzia quanto segue:

- l’Ufficio di rendicontazione e controllo ha effettuato, come previsto dal SIGECO dell’Unità di missione, i controlli per certificare il conseguimento della *milestone* sulla base di un campione estratto di soggetti attuatori che si è concluso con esito positivo tranne, come evidenziato nel precedente Paragrafo, che per n. 2 soggetti attuatori che nelle more dello svolgimento dei controlli hanno inviato formale rinuncia al finanziamento in questione;
- dai controlli effettuati non sono emerse criticità sul rispetto delle tempistiche dettate dal cronoprogramma procedurale;
- sulla base delle specifiche richieste dei soggetti attuatori sono state erogate le risorse a titolo di acconto per l’importo di seguito indicato in Tabella 13:

Tabella 13: Numero progetti (CUP) e importi di anticipi erogati

M4C1I1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense	
Numero progetti (CUP) per i quali è stata presentata formale richiesta di acconto	Totale anticipi erogati
897	101.020.192,41

Fonte: Ministero dell’istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

- sono stati ad oggi (30 giugno 2024) presentati n. 98 rendiconti di progetto corrispondenti a un importo complessivo pari a 11.070.081,46 euro.

In merito alle verifiche sui SAL che dovrebbero costituire la cartina tornasole della realizzazione fisica dei singoli interventi, atteso che a livello di Unione europea ciò che assume valenza è l’effettiva realizzazione dell’opera programmata, potrebbe ritenersi opportuno acquisire anche una breve relazione del RUP di ogni singolo progetto nella quale si dia conto che il cronoprogramma progettuale sia in linea con la tempistica del PNRR che vede la scadenza per la realizzazione o ristrutturazione della mensa al 30 giugno 2026.

Considerazioni conclusive e raccomandazioni.

La Missione Piano per l'estensione del tempo pieno e mense (M4 - C1 - 1.2) - *Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense*, mira a finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse aperte al territorio anche oltre l'orario scolastico, mediante la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per almeno 1.000 edifici, con un impatto positivo atteso anche in termini di lotta all'abbandono scolastico.

L'investimento è sinergico rispetto al piano di investimento *Estensione del tempo pieno*: per aumentare l'offerta di istruzione a tempo pieno occorre, infatti, partire proprio dalla maggiore disponibilità di strutture, a iniziare dalle mense e poi dalle costruzioni dedicate allo sport. Infatti, con l'estensione del tempo pieno, si punta a determinare un incremento dell'offerta formativa e a rafforzare il contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono.

La dotazione finanziaria complessiva dell'Investimento in questione è pari ad euro 960.000.000. Con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343, sono stati definiti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse.

Per l'Investimento in questione è stato previsto un primo stanziamento di 400 milioni di euro ripartito su base regionale tenendo conto del numero studenti delle scuole statali, con una ponderazione del 60%, e del *gap* infrastrutturale, con una ponderazione del 40%, e l'individuazione dei soggetti attuatori negli enti locali (comuni, province e città metropolitane), proprietari degli edifici adibiti ad uso scolastico, all'interno dei quali ristrutturare o realizzare gli spazi destinati a mense.

Successivamente è stato emanato apposito avviso pubblico del 2 dicembre 2021 con termine di scadenza per la presentazione delle candidature da parte degli enti locali interessati, al 28 febbraio 2022 (ore 15.00).

Il PNRR prevede che l'Investimento sia completato entro il 30 giugno 2026 e le cadenze temporali previste sono le seguenti:

- Q3 2023: aggiudicazione dei contratti di appalto dei lavori – *milestone* ITA;
- Q4 2025: conclusione dei lavori – *milestone* ITA;
- Q2 2026: costruzione o messa in sicurezza di almeno 1.000 edifici da adibire a mensa per il tempo pieno – *target* UE.

Alla data del presente monitoraggio, sono stati sottoscritti tutti gli accordi di concessione con i soggetti attuatori e sono stati erogati tutti gli acconti agli enti locali beneficiari che lo hanno formalmente richiesto.

A seguito della verifica del rispetto della *milestone* ITA relativa all'aggiudicazione dei lavori, dei 955 interventi ammessi, 944 hanno rispettato puntualmente i termini previsti nell'accordo mentre per 51 interventi vi sono attività di verifica tutt'ora in corso ed è pervenuta una rinuncia.

Appare osservato il rispetto della "clausola del 40%" di cui all'art.2 comma 6-bis, del decreto-legge 77/2021, come inserito in sede di conversione dalla 108/2021, atteso che alla data del 30 giugno 2024 la percentuale di destinazione alle regioni del Mezzogiorno delle risorse dell'Investimento in oggetto, si attesta al 42,78% del totale dei finanziamenti ammessi.

Al momento, non si ravvisano particolari criticità rispetto al raggiungimento del *target* finale al 30 giugno 2026.

Tuttavia evidenzia il Ministero che, anche alla luce dell'*envelope* riconosciuto dalla Commissione europea e in considerazione della specificazione pervenuta da parte della medesima Commissione in ordine all'impossibilità di poter utilizzare le risorse di cui all'Investimento 1.2 per le attività di gestione del servizio mensa (che costituisce spesa corrente), sarà necessaria l'adozione di un nuovo decreto e la pubblicazione di un nuovo bando per individuare ulteriori interventi da ammettere a finanziamento nei limiti complessivi delle risorse RRF ancora disponibili per il medesimo Investimento.

Nel frattempo, è stato emanato il decreto ministeriale n. 133 del 4 luglio 2024, di accertamento di economie, derivanti da rinunce, definanziamenti e decadenze, e di risorse non assegnate che rinvia a un avviso pubblico l'individuazione degli interventi

da finanziare, nei limiti dell'importo complessivo di euro 515 milioni, e mediante l'utilizzo dei medesimi criteri di selezione di cui al precedente avviso pubblico.

Con riferimento allo stato di aggiudicazione e ai relativi Stati Avanzamento Lavori (di seguito SAL) i controlli effettuati dall'Ufficio di rendicontazione e controllo, come previsto dal SIGECO dell'Unità di missione, per certificare il conseguimento della *milestone* sulla base di un campione estratto di soggetti attuatori si sono conclusi con esito positivo tranne che per n. 2 soggetti attuatori che hanno inviato formale rinuncia al finanziamento in questione.

In ogni caso, il Ministero ha precisato che dai controlli effettuati non sono emerse criticità sul rispetto delle tempistiche dettate dal cronoprogramma procedurale e che sulla base delle specifiche richieste dei soggetti attuatori sono state erogate le risorse a titolo di acconto per euro 101.020.192,41 seppur dai dati estratti dal portale REGIS i pagamenti assommano un importo minore pari a 83,87 mln di euro.

In merito alle verifiche sui SAL che dovrebbero costituire la cartina tornasole della realizzazione fisica dei singoli interventi, atteso che a livello di Unione europea ciò che assume valenza è l'effettiva realizzazione dell'opera programmata, potrebbe ritenersi opportuno acquisire anche una breve relazione del RUP di ogni singolo progetto nella quale si dia conto che il cronoprogramma progettuale sia in linea con la tempistica del PNRR che vede la scadenza per la realizzazione o ristrutturazione della mensa al 30 giugno 2026.

Detta scadenza, infatti³⁴, appare qualificabile quale *dead line* nel senso che, successivamente alla realizzazione, devono susseguirsi le altre fasi finalizzate a rendere effettivamente fruibile i locali per essere adibiti al servizio (collaudo, verifica degli impianti, acquisizione del capitale umano necessario al funzionamento, ecc.); ma assicurando la funzionalità entro l'apertura dell'anno scolastico 2026-2027.

La suddetta verifica è stata prevista dall'art. 2 del decreto-legge 19/2024 ove si dispone che i RUP o i legali rappresentanti dei soggetti attuatori di tutti gli investimenti devono attestare, tramite il sistema ReGIS, il cronoprogramma procedurale e che lo stesso sia completo e in linea con milestone e target PNRR nonché

³⁴ Come ben si rileva nella Tabella 8 del Paragrafo 11.

attestare che consenta il raggiungimento dell'obiettivo finale. Il termine stabilito dalla norma ove si prevede che i soggetti attuatori debbano provvedere alla predisposizione e all'invio dell'attestazione (trenta giorni dalla data di entrata vigore della legge di conversione del decreto), è scaduto il 30 maggio 2024.

In relazione a tale adempimento e alla previsione che le verifiche da parte delle Amministrazioni titolari si concludano entro i successivi trenta giorni, si invita il Ministero dell'istruzione e del merito ad effettuare nei termini previsti l'atteso monitoraggio e a trasmetterne copia a questa Sezione di controllo.

APPENDICE

ALLEGATO 1.

Tabella A: Fondo comma 140. Enti interessati, tipologia degli interventi e risorse finanziate.

Linea di finanziamento	Regione	Provincia	Comune	CUP	Titolo Progetto	Importo finanziato
Fondo comma 140 -Comuni	EM	BO	Comune di San Giorgio Di Piano	I44I18000180001	FONDO C140 COM OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ZONA MENSA E MEDIE	225.000,00 €
Fondo comma 140 -Comuni	EM	MO	Comune di Zocca	H66E17000050007	FONDO C140 COM INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE CONTRO IL RISCHIO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE J H LENZI DI ZOCCA E DELLA MENSA SCOLASTICA	238.000,00 €
Fondo comma 140 -Comuni	EM	PR	Comune di Felino	F49H10000200002	FONDO C140 COM LAVORI DI REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO COMUNALE PRIMO STRALCIO LOTTO B MENSA	250.000,00 €
Fondo comma 140 -Comuni	EM	PR	Comune di Parma	I91E15000290005	FONDO C140 COM REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO PALESTRA MENSA TEATRO SCUOLA ANNA FRANK 3 STRALCIO LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL CORPO STORICO	500.000,00 €
Fondo comma 140 -Comuni	EM	CR	Comune di Rivolta D'Adda	C47B15000050005	FONDO C140 COM REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA MATERNA E MENSA	3.132.063,61 €
Fondo comma 140 -Comuni	EM	MI	Comune di Villa Cortese	F79H10001330005	FONDO C140 COM AREA VIA XXV APRILE REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO COSTITUITO DA SCUOLA ELEMENTARE MENSA E PALESTRA	4.500.000,00 €

Fondo comma 140 -Comuni	EM	BI	Comune di Valdengo	F89H18000380001	FONDO C140 COM NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCOLASTICA E AUDITORIUM A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO G PELLA E RICONVERSIONE FUNZIONALE LOCALI AD USO DIDATTICO ESISTENTI	720.910,00 €
Fondo comma 140 -Comuni	EM	AR	Comune di Bucine	J43H19000270001	FONDO C140 COM Lavori di adeguamento sismico di una porzione mensa e aule dell'edificio scolastico che ospita la Scuola Primaria Ugo Foscolo Sec I Alessandro Manzoni	278.064,00 €
Piano Antincendio D.M 101/2019	LA	RM	Comune di Sant'Oreste	I76B18000140005	ANTINCENDIO DM 101 # Interventi finalizzati all'ottenimento del certificato antincendio - Edificio cod. ARES 0580993215 - Infanzia e Mensa	33.500,00 €
Scuole antisismiche - Piano 2018-2021	TO	LU	Comune di Barga	C13H19000020001	ANTISISMICHE 2018-2021 # Adeguamento sismico previa delocalizzazione della nuova scuola elementare di Fornaci di Barga - Realizzazione mensa e collegamenti	880.000,00 €
Scuole antisismiche - II annualità	to	PO	Comune di Vaiano	I41E17000320004	ANTISISMICHE II ANNUALITA' Lavori di adeguamento sismico alla scuola media 'L. Bartolini' posta nel comune di Vaiano lato sud (zona aula e mensa)	420.000,00 €
MUTUI BEI 2015	EM	PR	Comune di Parma	I91E15000290005	Comprensivo Scolastico Anna Frank - Realizzazione Nuovo corpo Mensa - Palestra	2.500.000,00 €
MUTUI BEI 2015	EM	RA	Comune di Alfonsine	H24H15000250006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA ORIANI-RODARI, DELLA MENSA, DELL'AUDITORIUM	190.000,00 €

MUTUI BEI 2015	LI	IM	Comune di San Lorenzo Al Mare	I13G15000030005	ID: 302 – Realizzazione di una struttura destinata ad ospitare la mensa scolastica	490.000,00 €
MUTUI BEI 2015	LO	BG	Comune di Carvico	C71E14000130006	LAVORI DI AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA E NUOVA AREA ESTERNA SCUOLA PRIMARIA	1.500.000,00 €
MUTUI BEI 2015	PI	CN	Comune di Pocapaglia	E41E14000570001	Lavori di realizzazione della mensa scolastica Capoluogo - Funzionalizzazione e messa in sicurezza d	500.000,00 €
MUTUI BEI 2015	SA	CA	Comune di Dolianova	C11E17000080006	AMPLIAMENTO MENSA SCOLASTICA, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI PREVENZIONE INCENDI	80.094,30 €
MUTUI BEI 2015	SA	OR	Comune di Cabras	C82H16000020006	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO DA DESTINARE A SCUOLA DELL'INFANZIA_MENSA, REFETTORIO, DISPENSA, SERVIZI	80.000,00 €
MUTUI BEI 2015	SA	OT	Comune di PALAU	H11E11000090006	Messa a norma (sicurezza, antincendio, agibilità) della mensa, della cucina e dei locali annessi	150.000,00 €
MUTUI BEI 2015	SA	SS	Comune di Stintino	D61E16000320006	REALIZZAZIONE AULA MENSA SCOLASTICA	70.000,00 €
MUTUI BEI 2015	SI	PA	Comune di Misilmeri	J27B15000100001	Lavori di completam. di 1 scuola elemen. di n. 15 aule in V.le Europa-Corpo mensa ed impianto riscald	800.000,00 €
MUTUI BEI 2015	VE	PD	Comune di Villa Estense	G67B15000380006	MUTUI BEI. Interventi di messa a norma degli impianti e ampliamento della mensa dell'ICS	500.000,00 €

MUTUI BEI 2015	VE	PD	Comune di Ospedaletto Euganeo	J81E15001180001	Messa in sicurezza e ampliamento per ricavo mensa della scuola Alessandro Manzoni di Palugana	390.000,00 €
MUTUI BEI 2015	VE	PD	Comune di Legnaro	D27B15000090006	Costruzione di una scuola primaria e di una mensa in località Volparo-Riqualficazione urbana dell'a	2.582.125,00 €
MUTUI BEI 2015	VE	VE	Comune di Noventa Di Piave	C11E14000270004	INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLA MENSA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA VERGINE DEL ROSARIO	571.793,78 €
MUTUI BEI 2015	EM	MO	Comune di Soliera	J31E17000170004	Miglioramento funzionale polo scolastico Via Nassiriya, realizzazione mensa c/o Ex scuola Sassi EST	734.587,77 €
MUTUI BEI 2015	LA	VT	Comune di Gallese	C32H18000440002	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA IN LOCALITÀ GALLESE SCALO CON LA COSTRUZIONE DEL LOCALE MENSA	240.000,00 €
MUTUI BEI 2015	LI	GE	Comune di Sestri Levante	E13B18000060005	SCUOLA ELEMENTARE G. MARCONI A SANTA VITTORIA - COSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO DI NUOVA SALA MENSA	334.000,00 €
MUTUI BEI 2015	LO	BG	Comune di Torre De' Busi	B31E13000670005	I LOTTO AMPLIAMENTO AULE E RIFACIMENTO SALA MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SAN GOTTARDO	1.131.340,00 €
MUTUI BEI 2015	MA	FM	Comune di Amandola	E27B14000350002	REALIZZAZIONE DELLA MENSA SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SPADONI - RICCI	460.000,00 €
MUTUI BEI 2015	UM	TR	Comune di Attigliano	I58G15000000001	AMPLIAMENTO LOCALI MENSA DELLA SCUOLA ELEMENTARE	440.000,00 €
MUTUI BEI 2016	VE	TV	Comune di Cavaso Del Tomba	C47B14000300005	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA F. SARTOR COSTRUZIONE MENSA E AUDITORIUM	3.650.000,00 €

MUTUI BEI 2016	EM	PR	Comune di Felino	F49H10000200002	LAVORI DI REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO COMUNALE PRIMO STRALCIO? LOTTO B (MENSA)	1.357.677,62 €
MUTUI BEI 2016	EM	PR	Comune di SORBOLO MEZZANI	E37B16001430004	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO DA ADIBIRE A MENSA AL SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO DI MEZZANI	780.000,00 €
MUTUI BEI 2018	VE	VI	Comune di Sarego	D35E18000000006	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, MIGLIORAMENTO ENERGETICO ED AMPLIAMENTO (MENSA ED AULE)	850.000,00 €
MUTUI BEI 2018	EM	RE	Comune di Castelnovo Ne' Monti	D94E18003300008	MUTUIBEI 2018 # NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA, MENSA SCOLASTICA E AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA IN VIA F.LLI CERVI SUDDIVISO IN LOTTI.	3.541.500,00 €
MUTUI BEI 2018	LA	FR	Comune di Sant' Apollinare	B69F18000090001	MUTUIBEI 2018 # LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINCENDIO DEL PLESSO SCOLASTICO "DON BOSCO" CON OPERE CONNESSE PER IL COMPLETAMENTO DEI SERVIZI (MENSA) E PER LA SICUREZZA DELL'IMMOBILE	1.804.648,76 €
MUTUI BEI 2018	LO	BS	Comune di Pavone Del Mella	I81I18000170001	MUTUIBEI 2018 # MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO MENSA DI TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI PRESENTI E PERSONALE COMUNALE MEDIANTE MIGLIORAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE	317.959,20 €
Scuole Sicure	LI	SV	Comune di Carcare	C34H13000130001	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI TERMICHE PER LA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI CONSUMI ENERGETICI DELLA SCUOLA MATERNA E MENSA SCOLASTICA	180.000,00 €

Scuole Sicure	LO	CR	Comune di Scandolara Ravara	C34H13000250005	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA A NORMA CONSEGUENTE A PRESCRIZIONI VV.FF. PRESSO LA MENSA SCOLASTICA EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATO A SCUOLA PRIMARIA	10.765,96 €
Scuole Sicure	VE	VI	Comune di Fara Vicentino	C81E14000190005	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA LOCALE MENSA SCUOLA ELEMENTARE "SUOR TARCISIA BOSCHIERO"	66.150,00 €
Scuole Sicure	FR	UD	Comune di San Daniele Del Friuli	J87B16000600001	Adeguamento acustico dei locali mensa della scuola primaria del Capoluogo - 2 lotto	145.000,00 €
Scuole Sicure	LO	BS	Comune di Villachiarà	G87E13000160002	Ampliamento mensa scolastica, con sistemazione della palestra e spazi accessori	112.800,00 €
Totale						37.737.980,00 €

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

ALLEGATO 2.

Tabella B: enti ex bando PON ammessi al finanziamento degli interventi con le risorse PNRR e importi finanziati.

Regione	Provincia	Ente	CUP	Importo richiesto	Tipologia	Codice edificio	Esito
Abruzzo	Chieti	Comune di Miglianico	B85F21003160001	203.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0690500112	FINANZIATO
Abruzzo	Chieti	Comune di Atesa	J85F21001840006	220.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0690050026	FINANZIATO
Abruzzo	Pescara	Comune di Cappelle Sul Tavo	G75F21000690001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0680060684	FINANZIATO
Abruzzo	Teramo	Comune di Bellante	D55F21001720001	160.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0670060047	FINANZIATO
Abruzzo	Chieti	Comune di Torrevicchia Teatina	I75F21000710001	154.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0690940237	FINANZIATO
Abruzzo	Teramo	Comune di Castellalto	I15F21000910006	20.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0670110059	FINANZIATO

Abruzzo	Teramo	Comune di Castelli	H25F21000630006	158.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0670120274	FINANZIATO
Abruzzo	Teramo	Comune di Atri	B34E21009430001	240.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0670040039	FINANZIATO
Abruzzo	Chieti	Comune di Tornareccio	G55F21000500006	280.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0690920802	FINANZIATO
Abruzzo	Chieti	Comune di San Buono	H15F21000710001	197.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0690790588	FINANZIATO
Abruzzo	L'Aquila	Comune di Alfedena	H99J21005660006	26.230,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0660030052	FINANZIATO
Abruzzo	Chieti	Comune di Montenerodomo	F35F21001490001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0690540165	FINANZIATO
Abruzzo	Teramo	Comune di Martinsicuro	H15F21000800006	86.503,42 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0670470097	FINANZIATO

Abruzzo	L'Aquila	Comune di Pacentro	H95F21000800001	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0660660121	FINANZIATO
Abruzzo	Chieti	Comune di Roccamontepiano	D45F21002720006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0690730067	FINANZIATO
Abruzzo	Pescara	Comune di Popoli	E75F21000750006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0680330091	FINANZIATO
Abruzzo	Chieti	Comune di Chieti	E74E21001050001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0690220187	FINANZIATO
Abruzzo	Chieti	Comune di Chieti	E74E21001040001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0690220181	FINANZIATO
Abruzzo	Chieti	Provincia di Chieti	D77H21003390001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0690220398	FINANZIATO
Basilicata	Matera	Comune di Montescaglioso	J44E21001650001	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0770170163	FINANZIATO

Basilicata	Potenza	Comune di Forenza	C95F21004680006	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760330404	FINANZIATO
Basilicata	Potenza	Comune di Rotonda	B14E21007510006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760700717	FINANZIATO
Basilicata	Potenza	Comune di Senise	E75F21000850006	55.900,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760850744	FINANZIATO
Basilicata	Matera	Comune di Craco	B35F21001280002	230.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0770070070	FINANZIATO
Basilicata	Potenza	Comune di Tolve	B35F21001310001	255.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760900517	FINANZIATO
Basilicata	Potenza	Comune di Senise	E75F21000840006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760850001	FINANZIATO
Basilicata	Potenza	Comune di Ruoti	C25F21001140001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760710550	FINANZIATO

Basilicata	Potenza	Comune di Muro Lucano	H29J21004140005	126.500,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760530262	FINANZIATO
Basilicata	Potenza	Comune di Gallicchio	J25F21000690001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760350001	FINANZIATO
Basilicata	Potenza	Comune di Pietragalla	D99J21007740006	110.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760600640	FINANZIATO
Basilicata	Potenza	Comune di Lagonegro	G65F21000820006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760390034	FINANZIATO
Basilicata	Potenza	Comune di Sant'Angelo Le Fratte	I15F21000890001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0760790316	FINANZIATO
Calabria	Reggio-Calabria	Comune di Bovalino	C65F21001020006	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0800120342	FINANZIATO
Calabria	Reggio-Calabria	Comune di Reggio di Calabria	H35F21000880002	220.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0800630284	FINANZIATO

Calabria	Cosenza	Provincia di Cosenza	F55F21001160006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0781051405	FINANZIATO
Calabria	Cosenza	Comune di San Pietro In Guarano	D95F21001200001	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0781270727	FINANZIATO
Calabria	Vibo-Valentia	Comune di Drapia	C25F21001150006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	1020090777	FINANZIATO
Calabria	Catanzaro	Comune di Gimigliano	J55F21002170006	160.950,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0790580176	FINANZIATO
Calabria	Reggio-Calabria	Comune di Scido	E65F21001400001	175.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0800840096	FINANZIATO
Calabria	Cosenza	Comune di Laino Borgo	B85F21003080006	198.476,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0780630624	FINANZIATO
Calabria	Reggio Calabria	Comune di Delianuova	H75F21001100006	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0800310978	FINANZIATO

Calabria	Reggio Calabria	Comune di Villa San Giovanni	H95F21000840001	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0800960221	FINANZIATO
Calabria	Cosenza	Comune di Malito	J85F21001870001	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0780720218	FINANZIATO
Calabria	Crotone	Comune di Cerenzia	G65F21000570001	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	1010060859	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Minori	B25F21001040006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650680001	FINANZIATO
Campania	Caserta	Comune di Vitulazio	J85F21001810001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0611001230	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Casal Velino	B75F21001220006	132.678,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650281653	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Cava De' Tirreni	J79J21007560001	191.387,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650370922	FINANZIATO

Campania	Salerno	Comune di Campagna	G19J21006640002	197.017,76 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650220013	FINANZIATO
Campania	Napoli	Comune di Castellammare di Stabia	E87H21004070001	127.155,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0630240019	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di San Marzano Sul Sarno	H25F21000520001	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0651220002	FINANZIATO
Campania	Caserta	Comune di Cellole	J15F21000760002	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0611021568	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Omignano	E95F21001680006	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650841731	FINANZIATO
Campania	Avellino	Comune di Pratola Serra	E75F21000890002	240.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0640750001	FINANZIATO
Campania	Benevento	Comune di Cerreto Sannita	F55F21001190001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0620231398	FINANZIATO

Campania	Avellino	Comune di Mugnano Del Cardinale	F65F21001370006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0640650658	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Montecorvino Rovella	G79J21007470006	172.535,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650731810	FINANZIATO
Campania	Avellino	Comune di Lioni	H35F21000810006	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0640441869	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Caggiano	D75F21001600001	130.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650190002	FINANZIATO
Campania	Benevento	Comune di Castelfranco In Miscano	H75F21000920006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0620160003	FINANZIATO
Campania	Benevento	Comune di Telese	I25F21000660006	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0620740046	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Roccagloriosa	I55F21001690006	100.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0651070998	FINANZIATO

Campania	Salerno	Comune di Roccagloriosa	I55F21001680006	100.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0651070999	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Mercato San Severino	J15F21000680001	230.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650671064	FINANZIATO
Campania	Benevento	Comune di San Lorenzello	C75F21000440007	245.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0620610002	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Montecorice	E55F21001480006	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650711068	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Bracigliano	B44E21006100001	199.704,61 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650160001	FINANZIATO
Campania	Benevento	Comune di San Giorgio La Molar	I55F21001630001	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0620590001	FINANZIATO
Campania	Avellino	Comune di Calitri	H15F21000760006	236.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0640151107	FINANZIATO

Campania	Salerno	Comune di Caggiano	D75F21001590001	70.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0650190001	FINANZIATO
Campania	Salerno	Comune di Torre Orsaia	F25F21001310006	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0651490001	FINANZIATO
Campania	Avellino	Comune di Mirabella Eclano	E95F21001730006	180.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0640501404	FINANZIATO
Campania	Avellino	Comune di San Martino Valle Caudina	G65F21000810001	230.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0640830005	FINANZIATO
Campania	Benevento	Comune di San Leucio Del Sannio	J65F21000860001	175.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0620600002	FINANZIATO
Campania	Avellino	Comune di Savignano Irpino	J14E21004000001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0640960001	FINANZIATO
Molise	Campobasso	Comune di Sepino	H95F21000760006	82.154,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0700750001	FINANZIATO

Molise	Campobasso	Comune di Ferrazzano	F25F21001440001	190.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0700230285	FINANZIATO
Puglia	Foggia	Comune di San Nicandro Garganico	H55F21000890001	247.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0710490139	FINANZIATO
Puglia	Foggia	Comune di Candela	J15F21000620001	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0710090037	FINANZIATO
Puglia	Taranto	Comune di Massafra	C25F21001110006	239.999,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0730150183	FINANZIATO
Puglia	Lecce	Comune di Caprarica di Lecce	C45F21000860006	100.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0750130270	FINANZIATO
Puglia	Lecce	Comune di Lequile	B95F21001060006	90.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0750361099	FINANZIATO
Puglia	Brindisi	Comune di Torre Santa Susanna	I85F21002100006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0740190216	FINANZIATO

Puglia	Foggia	Comune di Carlantino	C35F21000920006	258.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0710110123	FINANZIATO
Puglia	Bari	Comune di Gioia Del Colle	F65F21001530006	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0720210142	FINANZIATO
Puglia	Bari	Comune di Poggiorsini	F17H21004450006	120.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0720340299	FINANZIATO
Puglia	Bari	Comune di Castellana Grotte	G25F21001670006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0720170406	FINANZIATO
Puglia	Foggia	Comune di Orsara di Puglia	J95F21001290001	199.970,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0710350280	FINANZIATO
Puglia	Foggia	Comune di San Marco La Catola	G45F21001060002	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0710480124	FINANZIATO
Puglia	Foggia	Comune di Vico Del Gargano	F65F21001490001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0710590715	FINANZIATO

Sardegna	Nuoro	Comune di Mamoiada	H15F21000530001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0910461860	FINANZIATO
Sardegna	Oristano	Comune di Mogoro	C15F21000790001	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0950290338	FINANZIATO
Sardegna	Nuoro	Comune di Loceri	E35F21000530001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0910391489	FINANZIATO
Sardegna	Cagliari	Comune di San Gavino Monreale	H35F21000800006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	1110621748	FINANZIATO
Sardegna	Cagliari	Comune di Gergei	F25F21001300006	270.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	1110250042	FINANZIATO
Sardegna	Sassari	Comune di Tula	I15F21000700006	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0900750362	FINANZIATO
Sardegna	Sassari	Comune di Sennori	E25F21000860006	240.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0900670239	FINANZIATO

Sardegna	Cagliari	Comune di Selegas	G65F21000590001	200.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	1110741088	FINANZIATO
Sardegna	Cagliari	Comune di Tratalias	D41D20001870007	259.900,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	1110900129	FINANZIATO
Sicilia	Caltanissetta	Comune di Milena	G65F21000760006	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0850101353	FINANZIATO
Sicilia	Messina	Comune di Torrenova	G19J21006920005	100.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0831083561	FINANZIATO
Sicilia	Messina	Comune di Sinagra	C65F21000910001	259.900,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0830953458	FINANZIATO
Sicilia	Trapani	Comune di Erice	E55F21001560006	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0810082384	FINANZIATO
Sicilia	Palermo	Comune di Campofelice di Roccella	D71B21003550007	250.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0820172088	FINANZIATO

Sicilia	Ragusa	Comune di Santa Croce Camerina	D35F21001200001	219.200,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0880100001	FINANZIATO
Sicilia	Enna	Comune di Nicosia	G15F21000700006	260.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0860122750	FINANZIATO
Sicilia	Caltanissetta	Comune di Sommatino	D65F21000740001	199.925,21 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0850191253	FINANZIATO
Sicilia	Agrigento	Comune di Cammarata	F35F21001560006	237.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0840091057	FINANZIATO
Sicilia	Messina	Comune di San Teodoro - Sicilia	G14E21000990003	180.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0830900703	FINANZIATO
Sicilia	Palermo	Comune di Alimena	G15F21000570006	230.000,00 €	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	0820023750	FINANZIATO
Totale				22.016.085,00 €			

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito a seguito di apposita richiesta istruttoria.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

